



UNIONCAMERE

area economia circolare e ambiente

AMB/amb

VIA PECAi Responsabili del Settore ambiente
delle Associazioni imprenditorialiCasartigiani
Confagricoltura
Confartigianato
Confapi
CNA
Coldiretti
Confesercenti
Confcommercio
Confcooperative
Legacoopservizi
CLAAI
Confindustria**LORO SEDI**

Oggetto: MUD 2023 - Annulla e sostituisce prot. 6114 (errata corrige)

Si comunica, sentito il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che non essendo stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro la data del 1 marzo stabilita dall'articolo 6-bis della Legge 70 del 25 gennaio 1994 un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri contenente modifiche ed integrazioni al modello unico di dichiarazione ambientale, il modello da utilizzare per le dichiarazioni da presentare con riferimento all'anno 2022 è ancora quello previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 dicembre 2021, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 4 alla Gazzetta ufficiale - serie generale - n. 16 del 21 gennaio 2022.

Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale che sarà utilizzato per le dichiarazioni da presentare nel 2023, con riferimento all'anno precedente, come disposto dalla legge 25 gennaio 1994, n. 70 è articolato in Comunicazioni che devono essere presentate dai soggetti tenuti all'adempimento:

1. Comunicazione Rifiuti;
2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso;
3. Comunicazione Imballaggi, composta dalla Sezione Consorzi e dalla Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio;
4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
5. Comunicazione Rifiuti Urbani, assimilati e raccolti in convenzione;
6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Nei prossimi giorni Unioncamere provvederà a pubblicare i prodotti informatici e i portali per la compilazione e trasmissione delle Comunicazioni, così come previsto dal punto 3.4 dell'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sopra citato.



UNIONCAMERE

Si ricorda che nulla è cambiato in merito agli importi e alle modalità di pagamento dei diritti che potranno essere versati con Telemaco Pay, carta di credito e tramite PagoPa.

Il termine per la presentazione del modello è fissato al 2 maggio 2023.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Marco Conte